

Una farragine di leggi che soffoca l'attività dell'INPS

I PREVIDENZIALI SI BATTONO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'ENTE

A colloquio con il segretario della C.I. Guarnieri

I lavoratori della Galileo in lotta per i salari

I lavoratori della Galileo hanno iniziato una battaglia che ha come obiettivo concreto il salario e degli stipendi e un aumento differenziale per tutti coloro che a tutt'oggi risultano sperequati. Per questo la CI ha già presentato ed illustrato alla direzione una rivendicazione che è stata così definita « conglobamento, senza riproporzionamento, con applicazione differenziale ». Su questo problema abbiamo rivolto alcune domande al compagno Giorgio Guarnieri, segretario della Commissione Interna.

D. — Quali obiettivi specifici si pone concretamente questa rivendicazione?

R. — Alla Galileo oggi, gli incentivi (contingente, premio di produzione e lavoro ad economia) hanno raggiunto una media generale di stabilimento che oscilla attorno all'80 per cento della paga base riferita al 1960. Con la rivendicazione che abbiamo avanzato intendiamo calcolare le percentuali dei vari incentivi sulle paghe attuali. Nello stesso tempo, affrontando il concetto dell'applicazione differenziale, intendiamo eliminare o ridurre gli squilibri che si sono determinati in questi anni fra i vari servizi di produzione, fra le classi di lavoro (premio di produzione) e, soprattutto, fra macchinisti e montatori. Tutto ciò comporta un aumento sostanziale per quei lavoratori che soffrono degli squilibri ed un aumento generale per tutti i dipendenti (operai, speciali ed impiegati). La volontà di eliminare gli squilibri tendenti anche ad andare incontro ad alcune esigenze derivanti dall'aggiornamento della pensione al salario percepito negli ultimi tre anni di lavoro, pre-

visto dalla legge approvata nell'ultima legislatura.

D. — Quali è stato il giudizio delle maestranze su questa rivendicazione?

R. — Innanzitutto voglio sottolineare che si tratta di una rivendicazione unitaria ampiamente dibattuta dalla CI assieme alle organizzazioni sindacali, e successivamente discussa fra i lavoratori delle rispettive organizzazioni i quali hanno dato mandato ai loro dirigenti per la presentazione delle richieste alla direzione, indicando come punti fermi, innanzitutto la esigenza di una trattativa rapida (qualora sia possibile l'inizio immediato della discussione con la controparte), in secondo luogo la necessità di stabilire fin dall'inizio della trattativa l'entrata in vigore dell'eventuale accordo ed in terzo luogo la necessità di garantire un aumento concreto per tutte le maestranze. Comunque, qualunque sia lo sviluppo della vertenza, i lavoratori hanno rivendicato un rapporto continuo e diretto con i dirigenti sindacali per ottenere una larga e democratica partecipazione alle decisioni che verranno prese.

D. — Quali prospettive esistono per una soluzione positiva della vertenza?

R. — Consapevoli come siamo della gravità delle rivendicazioni, ci auguriamo che la controparte, con l'incontro di martedì prossimo, voglia dare immediatamente inizio ad una trattativa rapida che soddisfi le attese delle maestranze. Qualora, però, questa attesa venisse delusa i lavoratori hanno già espresso la loro volontà e la loro disponibilità per una lotta decisa che porti ad una concreta soluzione di questa importante vertenza.

Dai lavoratori delle Follature, rifinitori e tintorie

Decisa la piattaforma rivendicativa per numerose aziende tessili pratesi

Forte denuncia delle illegalità e degli insopportabili ritmi di lavoro nel dibattito svoltosi al convegno dei lavoratori - Appello all'azione unitaria

Si è svolto nei giorni scorsi a Prato un convegno di lavoratori dipendenti di aziende di Follature, Rifinitori, Tintorie che hanno discusso nell'ambito dell'industria tessile del Pratese. Alla presenza della segreteria della Camera dei lavoratori i numerosi presenti hanno attentamente esaminato la pesante situazione esistente in queste aziende ed hanno formulato un piano rivendicativo nel quale hanno deciso di sviluppare un'ampia e decisa azione di lotta. La relazione del responsabile sindacale di questi settori produttivi, compagno Morganti ha dato inizio ad un dibattito nutrito ed interessante che può essere così riassunto: aumentato il numero delle macchine, carichi di lavoro e cumuli di mansioni.

Le condizioni dei lavoratori addetti a queste importanti fasi di lavorazione tessile sono fra le più pesanti e disastrose che si possono trovare al limite della sopportabilità umana. Le trasformazioni organizzative ed il razionamento del lavoro ha significato un'ulteriore riduzione della intensità dei ritmi produttivi e spesso aggravata dalla presenza di sostanze nocive in lavorazione, da ambienti di lavoro malsani, nonché dal sistematico prolungamento della giornata di lavoro a 10-12 ore giornaliere, spesso accettata al basso salario, imponente dalle aziende per non assumere nuova manodopera e come mezzo di doppio risparmio, considerato che le ore straordinarie, in generale, non vengono registrate al libro paga, provocando così inaccettabili danni ai lavoratori nei periodi di malattia ed infortunio, molto frequenti, ed irrimediabili e gravi conseguenze sui futuri livelli di invalidità e di vecchiaia.

I miseri salari, le dequalificazioni, gli abusi e i ricatti, le violazioni più palese dei diritti di contrattazione previste dallo stesso Contratto Nazionale di Lavoro, le sistematiche violazioni delle norme di legge, le multe per ritardo del lavoro, i licenziamenti per imporre orari di lavoro straordinari: sono gli elementi caratterizzanti di una situazione di lavoro che è di denegazione dei rapporti di lavoro.

Tutto ciò, oltre a danneggiare gravemente gli interessi dei lavoratori ed avvilire la loro personalità umana e dignità professionale, costituisce nel contempo, un serio pericolo involontario per la nostra industria, pregiudizievole per il suo stesso avvenire. Questa situazione — precisa un comunicato della segreteria del sindacato FILTEA-CGLI, approvato dallo stesso convegno — rende necessario ed urgente un'azione unitaria.

La squadra di tennis della Flog-Poggetto domani a Torino

Domani a Torino si svolgerà un incontro di tennis fra le squadre dello Sporting Club Torino e della Flog-Poggetto valevole per la coppa Fachinetti. La squadra di Firenze è composta da Gazzarri, Siro, Biagini, Zini, Fachinetti, Grattone e Fossi e sarà guidata dal maestro Silvano Borri al quale va il merito di aver condotto la Flog-Poggetto a brillanti risultati.

Presenza di posizione della CGIL a Prato sui problemi della politica edilizia

Il direttivo del sindacato FILTEA-CGLI, unitamente alla segreteria della Camera dei lavoratori ha preso in esame la situazione esistente nel settore della politica edilizia, soffermandosi particolarmente sulle conseguenze e sui gravi problemi emersi in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale sulla questione degli indennizzi per le aree soggette a vincolo. In un documento indirizzato ai presidenti dei due rami del Parlamento, alle autorità provinciali e locali si esprime « profonda preoccupazione per le notevoli conseguenze negative che questa grave sentenza produrrà inevitabilmente nello sviluppo della vita sociale del Paese e, in particolare, nella pianificazione urbanistica delle città, soprattutto dei comprensori territoriali e, quindi, anche nelle condizioni di vita delle popolazioni residenti nei centri urbani: — nel già precario equilibrio finanziario degli Enti locali e degli Enti Pubblici in generale; — nel settore delle costruzioni edili e quindi anche nella situazione occupazionale tuttora difficile.

Da questa situazione che oggi ha definitivamente gettato nella incertezza più assoluta le prospettive urbanistiche del Paese, a parere del Comitato Direttivo della FILTEA e della Camera del Lavoro, scaturisce indierogabile l'esigenza; che il nuovo Governo ed il nuovo Parlamento provvedano con la massima urgenza ad imporre e ad approvare finalmente una profonda Riforma Urbanistica che muti il regime della proprietà fondiaria e sia quindi la base insostituibile di una nuova politica edilizia del nostro Paese.

In questo quadro devono essere prese una serie di misure immediate tendenti ad evitare pericolose flessioni dell'attività nel settore delle costruzioni, prima fra tutte quella inerente l'aumento degli investimenti pubblici nel settore delle abitazioni di tipo economico e popolare.

A questo riguardo il Comitato Direttivo della FILTEA e la Segreteria della Camera del Lavoro sottolineano, ancora una volta, l'esigenza di completare la costruzione del VILLAGGIO GESCAL di S. GIUSTO costruendo rapidamente gli oltre 250 alloggi ancora mancanti. Il Comitato Direttivo della FILTEA ha infine invitato i consiglieri comunali sindacalisti a provocare un dibattito nel Consiglio Comunale sulle conseguenze che a Prato deriveranno dalla suddetta sentenza della Corte Costituzionale, affinché, attraverso lo stesso Consiglio Comunale la possa assumere le necessarie determinazioni. Sono sufficienti a comprendere la situazione che si è determinata alcuni dati este-

mamente significativi. La sede provinciale dell'INPS conta oggi su organico che ha una media costante di circa 28 mila dipendenti nel 1967. I dipendenti dell'Ente pubblico sono dovuti occupare di 1 milione e 500 mila assistiti del trattamento pensionistico di estrema urgenza con un aumento di circa 15 mila unità rispetto al '66, erogando un capitale di circa 29 miliardi e 107 milioni di lire circa. Oltre a questo non considerati gli assistiti familiari (erogati nella misura di 15 miliardi e 321 milioni circa) le prestazioni per la cassa integrazione guadagni (1 miliardo 268 milioni), le indennità di disoccupazione (938 milioni) ed i sussidi per tre (375 milioni).

Di fronte a questa mole di attività è facile comprendere i provvedimenti con questa loro battaglia, non prendono certo alcuna dimostrazione fine a se stessa di cosa accadrebbe se la farragine di leggi dovesse essere letteralmente applicata, bensì intendono additare agli organi responsabili ed alla stessa opinione pubblica la possibilità di giungere alla ristrutturazione di un ente quale « condizione sine qua non » per garantire una giusta e sicura alla crescita delle esigenze della collettività attraverso il « disassottimento » da operare fra le leggi che regolano i rapporti dell'istituto e la messa in atto di moderne tecniche che consentirebbero non soltanto di ridurre i costi, ma anche di offrire prestazioni più rapide per gli assicurati stessi.

L'altro obiettivo di questa agitazione è quello di segnalare come facilmente attribuibili alla mancanza di volontà degli organi governativi di attuare una ristrutturazione degli enti pubblici, i tagli del 1963 e privi di qualsiasi congegno di scala mobile) ed al riassetto funzionale delle carriere, e, in particolare, dei previdenziali i quali, ingiustamente attaccati « per i lauti stipendi » che avrebbero quelli saranno le conseguenze di una ristrutturazione. La questione si risolve con la legge 337 con la quale si stabilisce che il personale degli enti pubblici deve essere sotto il 20 per cento nei confronti dei parametri dello stato e nell'insediamento dell'entità accettata tutto un di (questa volta Stamenti) che si è riunita una sola volta e che dà tutta l'impressione di servire come pretesto per rinviare qualsiasi decisione dal momento che qualsiasi problema che i lavoratori sollevino viene sistematicamente a questa rimessa.

Per comprendere quale sia effettivamente la situazione dell'Ente pubblico, è necessario che la sua attività viene in parte regolata da alcune leggi che risalgono addirittura al 1928, alle quali, da un'ora, si sono sovrapposte nuove leggi e disposizioni le quali lungi dal rendere più efficiente l'ente burocratico lo hanno complicato in maniera inverosimile. Vi sono in questo senso esempi clamorosi che vogliamo citare: per il ricambio urgente degli uffici di 1° b.c. secondo le disposizioni, il medico dell'Ente dovrebbe provvedere alla visita di tutti coloro che sono in cura, ma la domanda (che dà diritto all'assistenza sanitaria ed economica), senza potersi fidare della sua attività viene in parte regolata da alcune leggi che risalgono addirittura al 1928, alle quali, da un'ora, si sono sovrapposte nuove leggi e disposizioni le quali lungi dal rendere più efficiente l'ente burocratico lo hanno complicato in maniera inverosimile. Vi sono in questo senso esempi clamorosi che vogliamo citare: per il ricambio urgente degli uffici di 1° b.c. secondo le disposizioni, il medico dell'Ente dovrebbe provvedere alla visita di tutti coloro che sono in cura, ma la domanda (che dà diritto all'assistenza sanitaria ed economica), senza potersi fidare della sua attività viene in parte regolata da alcune leggi che risalgono addirittura al 1928, alle quali, da un'ora, si sono sovrapposte nuove leggi e disposizioni le quali lungi dal rendere più efficiente l'ente burocratico lo hanno complicato in maniera inverosimile.

La Loggia dei Lanzi si sta facendo bella. E' stata imbrigliata con tutti per essere ripulita e restaurata. Poi si affrirrà, tutta linda, agli occhi dei furisti e dei fiorentini.



La Loggia dei Lanzi si sta facendo bella. E' stata imbrigliata con tutti per essere ripulita e restaurata. Poi si affrirrà, tutta linda, agli occhi dei furisti e dei fiorentini.

FARMACIE DI TURNO

FARMACIE APERTE IL SABATO POMERIGGIO NON FESTIVO - V. Martelli 36r: Astrua-Delfanti, Via Alfani 75r: Boncompagni, P.za S. Maria Nuova, Borgo S. Jacopo, Via Bolognese 40r: S. Giov. di Dio, P.za S. Giovanni 11r: S. Antonio, Via delle Oche 11r: Magnelli, Via Porta Rossa 70r: Porta Rossa, Via Proconsolo 22r: Reale, Via Castellani 5r: Loggia del Gallo, Via Por Santa Maria 32r: Al Ponte Vecchio, P.za Otaviani 33r: Janssen-Campelli, Via Vigna Nuova 54r: Via della Scala 49r: S. Giorgio, Via della Scala 49r: Fagioli, Via Arseno 87r: Del Mercato Centrale, Via XXVII Aprile 23r: Pastaccali, Via Ginori 50r: Coceca, Via Pietrapiana 82r: Capto alle Rondini, Borgo Finti 78r: Novellini, P.za S. Ambrogio, Via Ghibellina 81r: S. Croce, Via Gioberti 111r: Ninci, Via Datini 57bis: Del Bandino, Via Ardenza 9r: Qualtrucci, Via G. Galvani 76r: Di Covicorno, Via Montepaldi: Comunale n. 14, Via Pacinotti 11r: Antica del Pmo, P.za Cavour 3r: Molteni-Dr. Fomasari, Via V. Emanuele 31r: Notari, P.za delle Cure 2r: Della Nave, Via Sacchetti 5r: Delle Cure, Via Ponte alle Mosse 46r: Antica Vietti, P.za Puccini 30r: Mozzi, Via F. Pagnini 17r: Zanobini, P.za Dalmazio 24r: Di Rufredi, Via R. Giuliani 103r: Di Castello, Via delle Panche 33r: Delle Panche, V.le Guidoni 89r: Comunale n. 8, Via Senese 133r: S. Leone, Via Pisana 860r: Comunale n. 3, Via G. P. Orsini 27r: Morelli, Via Signorini 58 (angolo v. Torricoda): Comunale n. 16.

al «CRISTALLO» RISTORANTE - PIZZERIA - TAVOLA CALDA Trovare un ambiente accogliente per soddisfare i Vostri gusti gastronomici I PIAZZA STAZIONE 42-45 R. FIRENZE

Il negozio di fiducia BARNABA CONFEZIONI - TESSUTI di Cherici Luciano Via Martiri del Popolo, 47-51-53 r. - Tel. 227.707 Via Pietrapiana, 84 r. - Telefono 21.295 - Firenze

Schermi e ribalte

TEATRI
PALAZZO PITTI (Rondò di Bacco) Siasera alle 21.30, concerto del duo Ancillotti-Fraccelli (flauto e pianoforte), saranno eseguite musiche di Mozart, Haendel, Rousset, Beethoven in vendita presso il botteghino del teatro.
TEATRO DELLA PERGOLA Piccolo Teatro di Milano presenterà l'atteso recital «10, Bertoli, Brechi» poesie e canzoni interpretate da Giorgio Strehler e Milva. Le musiche sono di Kurt Weill e Hans Eisler. Al pianoforte: Walter Baracchi.
TEATRO GIARDINO (Piazza d'Azeglio 37, telefono 270.639) Alle 21.30: «Ascensione» di Augusto Novelli, Compagnia di prosa Città di Firenze con Cesarina Cecconi, Regia: Paolo Lucchesini - Corrado Marsan.
CINEMA
Prime visioni
ADRIANO (Via Romagnosi - Tel. 283.807) Il mio amico il diavolo, con P. Cook (VM 18) SA
ALHAMBRA (Piazza Beccaria - Tel. 683.811) Il mio amico il diavolo, con P. Cook (VM 18) SA
ARISTON (Piazza Ottaviani - Tel. 287.834) Sfida oltre il fiume rosso, con G. Ford (VM 14) DR
CAPITOLI (Via Castellani - Tel. 287.834) L'errore di vivere, con A. Finney (VM 14) SA
EDISON (Piazza Repubblica - Tel. 231.161) Il diavolo più furbo
EXCELSIOR (Via Cerretani - Tel. 272.788) Giovani prede
GAMBRINUS (Via Brunelleschi - Tel. 275.112) La donna al treno postale
MODERNISSIMO (T. 275.854) Hitoo ward!
OUEUN (Via del Sasseti - Tel. 24.068) Londra lunga, con T. Franco (VM 18) DR
PRINCIPE (Via Cavour - Telefono 575.891) Vendo cara la pelle
SUDICINEMA (Via Cimadori - Tel. 272.474) Molto onorevole agente di Sua Maestà Britannica
VERDI (Tel. 296.242) Trovare un uomo a Tokio, con G. Martin
Secondo visioni
APOLLO (Via Nazionale, 41 - Tel. 270.048) Si salvi chi può, con L. De Funes C
CAVOUR (Tel. 587.700) La donna al treno postale
COLUMBIA (Tel. 272.178) Il corpo (VM 18) S
EULO (Borgo San Frediano - Tel. 296.822) Il diavolo più furbo, con C. Eastwood
FULGUR (Via M. Finiguerra - Tel. 270.171) Giapponi solo uccidere
GALLERIA (Borgo Albizi - Telefono 282.877) Tutto per tutto, con M. Damon A
MANZONI (Tel. 586.508) Si salvi chi può, con A. Gardner
NAZIONALE (Via Cimadori - Tel. 270.170) Giapponi solo uccidere, con C. Heston A
NICCOLINI (Via Ricasoli - Tel. 23.282) Vitecchia DO
VICI (Via Fagnoli - Telefono 480.879) Seduto alla sua destra, con W. Strode DR

FEDERICO ROMANELLI rappresentante della cera «GREY» Parma avverte la spettabile clientela che dal 18 giugno 1968, ha lasciato la rappresentanza e affidò chi dovesse presentarsi ai clienti a suo nome.

2ª SETTIMANA DI GRANDIOSO SUCCESSO AL CINEMA EXCELSIOR

...SCENE EROTICHE SENZA INIBIZIONI... (DAILY CINEMA)

...UN FILM MERAVIGLIOSAMENTE ESOTICO... E DI UN'EROTISMO CONTURBANTE... (DAILY MAIL)



giovani PREDE

UN FILM DI NIKOS KOUNDOUROU
PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA FESTIVAL DI BERLINO
GRAN PREMIO DELLA BRITISH CINEMATOPHORE FESTIVAL DI BERLINO

Allegri Ragazzi! Se siete stati promossi - I premi più meravigliosi al Supermarket REMAN

Viale R. Sanzio, 6 - Piazza Pier Vettori, 8 (Vasto autoparcheggio interno)

Ribassi sbalorditivi
DISCHI 45 giri ultimi successi L. 250 e più
33 giri grandi Long Play » 500 »
MANGIADISCHI (con 2 dischi) » 8.400 »
GRADISCHI (con 2 dischi) » 7.900 »
RADIOGRADISCHI (con 2 dischi) » 9.900 »
FONOVALIGIE (con 2 dischi) » 10.900 »
RADIOTRANSDISCHI » 5.950 »
REGISTRATORI » 12.900 »
MANGIANASTRI » 15.900 »
CHITARRE » 7.980 »
PIANORGANI ELETTRICI » 24.800 »
ORGANI ELETTRONICI
Amplificatori, Microfoni, Batterie per Orchestra

SEDE CENTRALE NANNUCCI RADIO
Piazza ANTINORI 10 - Via RONDINELLI 2 (Casa fondata nel 1922) FIRENZE

SKODA 1000 MB
CONSUMO: km. 16 con 1 litro
VELOCITA': 120 km/h
ECONOMICA - ROBUSTA - VELOCE

ORA a SOLE L. 840.000 (30 RATE SENZA CAMBIALI)
FIRENZE - AUTOSAB - Via Masaccio, 284 - Tel. 53.368
PRATO - BORETTI LEDO - Via Pomaria, 30-32 - Tel. 20.376